# **CINEFORUM**

# **STAGIONE 2025/26**



## GENERAZIONE CINEFORUM

Sono ormai diversi anni che il cineforum della nostra sala è uno degli appuntamenti da non perdere di Albavilla e del territorio. È molto tempo che crediamo in questa forma di fare cinema e cultura e per questo abbiamo scelto un titolo che richiama proprio questi anni passati insieme e di cui vi ringraziamo moltissimo!

Allo stesso tempo, però, è anche un piccolo gioco di parole con **Generazione romantica** (5 novembre), uno dei titoli più importanti di questa nuova rassegna e pellicola che attraversa diversi decenni nelle vite di un uomo e una donna all'interno della Cina del Nuovo Millennio e dei suoi cambiamenti. Inizieremo però dal cinema italiano il 17 settembre con **Fuori** di Mario Martone, unico titolo di casa nostra presentato quest'anno in concorso al Festival di Cannes: nel cast ci sono Valeria Golino, Matilda De Angelis e Elodie per raccontare una storia che vede protagonista Goliarda Sapienza.

Andremo poi a ragionare sul rapporto tra cinema e intelligenza artificiale con **Here** (24 settembre)



Gioia, Speranza, Dolore, Amore, Vita. Tutto accade qui.

# HERE

SCRITTO E DIRETTO DA ROBERT ZEMECKI REGISTA DI FORREST GUMP

di Robert Zemeckis, prima di dare ampio spazio al cinema iraniano, una delle nazioni più significative del panorama contemporaneo, che torneremo a raccontare con **Il mio giardino persiano** (1 ottobre) e **Il seme del fico sacro** (15 ottobre). In mezzo a questi due lungometraggi, il concitato e coinvolgente **September 5** (8 ottobre), incentrato sull'attentato alle Olimpiadi di Monaco del 1972 e su come i media hanno trattato quel tragico evento.

Il rapporto tra genitori e figli sarà invece al centro del francese **Noi e loro** (22 ottobre), con Vincent Lindon nei panni di un padre chiamato ad affrontare un figlio ribelle che finisce per cacciarsi nei guai, ma anche il sorprendente film inglese **Bird** (29 ottobre) parla di metafore relative all'adolescenza e alla crescita.

Pronti a divertirci e viaggiare nel cinema giallo con il magnifico **Sotto le foglie** (12 novembre) di François Ozon e con **La trama fenicia** (19 novembre) di Wes Anderson, due autori che non hanno bisogno di grandi presentazioni.

È invece un regista che sta diventando sempre più decisivo nel cinema contemporaneo Alonso Ruizpalacios, grande autore messicano che ha confermato il suo talento con **Aragoste a Manhattan** (26 novembre), film ambientato in una grande cucina che diventa sfondo di una riflessione socio-politica di alto livello.

A dicembre, prima di alcune sorprese e titoli da annunciare, vi consigliamo di non perdervi **Scomode verità** (3 dicembre), forse il più grande film dell'anno. Vedere per credere! Vi aspettiamo per proseguire a essere una generazione di cineforum che mette la passione

sempre al primo posto!

Andrea Chímento

## HERE

LA SCHEDA

**Regia:** Robert Zemeckis

Sceneggiatura: Eric Roth, Robert Zemeckis

Fotografia: Don Burgess
Montaggio: Jesse Goldsmith
Musiche: Alan Silvestri

Interpreti: Tom Hanks, Robin Wright, Kelly Reilly, Michelle Dockery, Paul

Bettany, Ophelia Lovibond, Jonathan Aris, Nikki Amuka-Bird,

David Fynn, Lilly Aspell, Mitchell Mullen

**Durata:** 1h 44m **Origine:** USA

**Anno:** 2024

## LA CRITICA

Here parte da un'idea forte, quella dell'artista Richard McGuire, autore dell'apprezzata e omonima graphic novel alla base (pubblicata nel 2014): concentrare nella stessa stanza, procedendo da un unico, fisso punto di vista, i vari personaggi che vi si sono succeduti all'interno e rappresentare le loro dinamiche individuali e familiari. Dal Cretaceo fino all'era Covid, narrando con alterna intensità cinque nuclei e concentrandosi soprattutto sugli ultimi cinquant'anni del Novecento: la famiglia di un aviatore delle origini, l'inventore di una poltrona reclinabile alle soglie della Seconda guerra mondiale, la famiglia di un reduce della stessa guerra, gli Young, che abiteranno la casa fino al nuovo millennio insieme al figlio maggiore e alla moglie (Hanks e Wright) e una coppia di afroamericani con figlio.

Nella trasposizione cinematografica, l'idea forte non si perde, pur rischiando di apparire pretestuosa e piuttosto meccanica. La messa in scena si trasforma di fatto in una sfida d'avanguardia: la sola e unica inquadratura si struttura intorno al suo punto di osservazione (un tinello con grande finestra sull'esterno), tagliato in due da un angolo opposto che funge da linea di forza e riferimento longitudinale per l'ambientazione. Ma quello che pare solo un contenitore, uno spazio statico privo di dialettica con il fuoricampo se non nella misura in cui le informazioni sono recuperate grazie al verbale, al suo interno si anima di figure e si dispone al confronto tra le varie situazioni lungo l'asse del tempo, in una relazione stuzzicata dalla continuità del montaggio, in alcuni casi usato in funzione ludica (penso soprattutto al passaggio dalla perdita nel tetto alla rottura delle acque di un imminente parto, momento che ha indignato alcuni critici oltre oceano), in altri drammatica (le dissolvenze incrociate che evocano le progressive assenze).

 $[\dots]$  Forse è materiale più adatto a un'installazione che a un film; probabilmente è

un prodotto che valorizza più il lato visivo che quello narrativo. Tutto vero. Ma in un momento in cui l'infinita proliferazione di immagini ci bombarda sempre sullo stesso versante, Here non può essere letto in altro modo che come breve parentesi particolarmente felice rispetto alla mediocrità di quanto ci viene costantemente proposto.

Giampiero Frasca, Cineforum.it

Uno spazio in cui si rincorrono i dinosauri, un luogo in cui si è fatta la storia degli Stati Uniti d'America, una stanza attraversata da diverse generazioni di persone nell'arco di 100 anni.

C'è una prospettiva fissa alla base di Here, film tratto dall'omonima e sorprendente graphic novel del 2014 di Richard McGuire.

Il punto di vista sulla stanza protagonista del film è sempre lo stesso, fatta eccezione per un solo movimento della cinepresa che arriva direttamente con la conclusione. Da questa inquadratura, immutabile e perennemente dinamica al tempo stesso, si sviluppa un prodotto complesso, cervellotico eppur dolcissimo, intellettuale ma anche capace di suscitare emozioni molto calde. Concetti forse paradossali ma che fanno parte da sempre del cinema di Robert Zemeckis, regista che, nonostante abbia superato i settant'anni, continua a sperimentare, lavorando questa volta sull'effetto del de-aging, quel ringiovanimento digitale che diviene una chiave tanto formale, quanto contenutistica di questo film, capace di ragionare in maniera incisiva sia sullo spazio, sia sul tempo.

La prima parte del lungometraggio è un po' macchinosa e alcuni parti sono un po' deboli (si veda il contesto relativo alla pandemia da Covid-19), ma quando la narrazione si concentra sugli effettivi protagonisti della vicenda - ben interpretati da Tom Hanks e Robin Wright, la cui presenza diretti da Zemeckis non può non far pensare a Forrest Gump - il film si alza di livello, fino a raggiungere vette sempre più toccanti e commoventi nel finale. Qualche effetto digitale non convince appieno, ma nel complesso l'estetica è efficace e capace di rappresentare bene tutta la contemporaneità della sua operazione. Il copione è scritto da Zemeckis insieme a Eric Roth, non a caso uno dei due sceneggiatori (insieme a Winston Groom) del già citato Forrest Gump, film che viene più volte richiamato nel corso di Here, anche per l'idea di rappresentare storie individuali per descrivere in maniera simbolica la Storia americana del ventesimo secolo.

Longtake.it

DAL WEB





17.09.2025 ore 21

#### **FUORI**

DRAMMA, STORIA Un film di: Mario Martone



### HERE

DRAMMATICO Un film di: Robert Zemeckis

24.09.2025 ore 21



01.10.2025 | ore 16 e 21

### IL MIO GIARDINO PERSIANO

DRAMMATICO, COMMEDIA, ROMANTICO Un film di: M. Moghaddam (II), B. Sanaeeha



08.10.2025 | ore 21

SEPTEMBER 5

LA DIRETTA CHE CAMBIÒ LA STORIA DRAMMATICO, THRILLER, STORIA



15.10.2025 | ore 20.30

FILM IN LINGUA ORIGINALE

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME

Un film di: Mohammad Rasoulof

IL SEME DEL FICO SACRO



22.10.2025 | ore 16 e 21

Un film di: Tim Fehlbaum

## **NOI E LORO**

DRAMMATICO

Un film di: Delphine Coulin, Muriel Coulin



29.10.2025 ore 21

#### BIRD

DRAMMATICO, FANTASY Un film di: Andrea Arnold



05.11.2025 ore 21 FILM IN LINGUA ORIGINALE

## GENERAZIONE ROMANTICA

DRAMMATICO Un film di: Jia Zhangke



12.11.2025 | ore 16 e 21

## **SOTTO LE FOGLIE**

26.11.2025 ore 21

DRAMMATICO, THRILLER, COMMEDIA Un film di: François Ozon



19.11.2025 ore 21

## LA TRAMA FENICIA

COMMEDIA, AVVENTURA Un film di: Wes Anderson



03.12.2025 | ore 16 e 21

#### SCOMODE VERITÀ

COMMEDIA, DRAMMATICO Un film di: Mike Leigh



FILM IN LINGUA ORIGINALE **ARAGOSTE A MANHATTAN** 

DRAMMATICO, COMMEDIA

Un film di: Alonso Ruizpalacios

# I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ











Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

## dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE" e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!